

Distretto dell'auto nel PlasChem Park

Sadara ha raggiunto un accordo con SNAM per produrre componenti auto nel nuovo parco tecnologico di Jubail dedicato alla trasformazione di plastiche.

24 febbraio 2017 07:50

Prima gas e petrolio, poi le plastiche e presto anche articoli e componenti in plastica: la strategia del governo saudita è spostare sempre più a valle la filiera petrolchimica per intercettare, dove possibile, maggior valore aggiunto.



In quest'ottica, Sadara - joint-venture tra Saudi Aramco e Dow - sta creando a fianco del polo petrolchimico Jubail Industrial City II un parco tecnologico, PlasChem Park, dove insediare aziende trasformatrici di materie plastiche interessate a trarre vantaggio dalla prossimità con le fonti di materie prime quali poliolefine, poliuretani, glicoli e altri intermedi chimici.

Nel parco, che ha regime occuperà 12mila metri quadrati, si insedierà anche Saudi National Automobile Manufacturing Company (SNAM), che ha scelto PlasChem Park per il suo Automobile Manufacturing Cluster, con l'obiettivo di coinvolgere altri fornitori nello sviluppo di un nuovo distretto produttivo destinato all'auto.

SNAM che si prefigge di diventare il primo costruttore saudita di autoveicoli in partnership con la casa coreana Daewoo. Con un investimento di un miliardo di dollari, punta a produrre 150mila veicoli l'anno a partire dal 2018 attraverso una joint-venture in cui detiene il 50% del capitale; il 35% è in mano al fondo sovrano saudita (PIF) mentre il restante 15% è detenuto da Daewoo.

© Polimerica - Riproduzione riservata